

**TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA**  
**SEZIONE FALLIMENTARE**  
**Primo esperimento asta**

**Fallimento n° 172/17**

IL CURATORE

nella vendita immobiliare fallimentare promossa in qualità di curatore del fallimento n. 172/2017

AVVISA

che il giorno 16 luglio 2019 alle ore 11.00, presso il proprio studio in Mestre (VE), via Miranese 21, procederà alla vendita senza incanto ex art.107 l.f. del seguente lotto unico:

**1. Comune di Venezia-Mestre,**

1000/1000 di area edificabile, denominata "ex Ospedale Umberto I di Mestre" facente parte di Piano di Recupero di iniziativa pubblica su cui insistono degli edifici denominati "padiglioni" facenti parte del complesso edilizio ad uso ex ospedaliero ed oggi dismesso ed in parte abbandonato il tutto sito in Mestre, (VE), via Circonvallazione 50 e via Ospedale 67, identificato al Catasto Fabbricati di Venezia al Comune di Venezia, fg. 134, particelle 313, 2483, 2481, 2484, 2482, 2107.

Valore di Stima €uro 15.000.000.

Scatti obbligatori minimi in aumento € 50.000

La vendita sarà effettuata a corpo nella situazione di fatto e di diritto in cui la predetta area si trova, come descritto nella relazione di stima dell'arch. Ruben Csermely che deve essere consultata dall'offerente e alla quale si rinvia per avere notizie sulla completezza e regolarità ipocatastale, e anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni, anche non suscettibili di cancellazione con il decreto di trasferimento e consultabile sui siti internet [www.tribunale.venezia.it](http://www.tribunale.venezia.it) e [www.asteannunci.it](http://www.asteannunci.it).

La vendita avverrà, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; sarà a corpo e non a misura, eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata inoltre non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA  
VENDITA SENZA INCANTO

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate in busta chiusa presso il citato studio entro e non oltre le ore 12.00 del giorno precedente la data della vendita.

L'offerta dovrà in ogni caso contenere:

il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, il regime patrimoniale il recapito telefonico e la fotocopia del documento d'identità del soggetto a cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), il quale dovrà anche presentarsi il giorno fissato per la vendita.

Se l'offerente è coniugato, ed è in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati i corrispondenti dati del coniuge.

Se l'offerente è una società, l'offerta dovrà essere accompagnata da un certificato di iscrizione alla Camera di Commercio e dai documenti attestanti i poteri conferiti al legale rappresentante o al soggetto che può impegnare la società, firmatario dell'offerta;

se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta da chi esercita la patria potestà, previa autorizzazione del giudice tutelare;

i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

l'indicazione del prezzo offerto - che non potrà essere inferiore al prezzo base sopra indicato, a pena di esclusione - delle modalità di pagamento e di ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta.

l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.

All'offerta dovrà essere allegata fotocopia di un documento d'identità e del codice fiscale dell'offerente, oltre ad un assegno circolare non trasferibile intestato al fallimento a titolo di cauzione per un importo minimo pari al 10% del prezzo offerto, pena l'inefficacia, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto. La cauzione può essere effettuata anche tramite bonifico bancario sul conto intestato alla procedura IBAN IT78S0336502000000000000593

Ai partecipanti alla gara che non risulteranno aggiudicatari gli assegni saranno restituiti al termine dell'asta e/o l'eventuale bonifico nei termini compatibili con le autorizzazioni del Tribunale e le tempistiche del bonifico dell'istituto di credito.

L'offerta presentata è irrevocabile.

Nel caso di più offerte valide si procederà a gara tra gli offerenti a norma dell'art. 573 c.p.c. sulla base dell'offerta più alta, e il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi abbia offerto il prezzo più alto senza che nel tempo stabilito preventivamente dal curatore vi siano stati ulteriori rilanci.

Nella vendita non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione, salvo il potere del Giudice di riaprire la gara ex art. 108 1 comma l.fall. Ogni offerente o procuratore legale che ha presentato l'offerta per persona da nominare ex art. 579, terzo comma, c.p.c. è tenuto a presentarsi all'apertura delle buste nel giorno, ora e luogo come sopra fissati. In caso di mancata presentazione, e se l'offerta è la sola presentata per quel lotto, il bene andrà comunque aggiudicato all'offerente non presente. In caso di presenza di altre offerte per il bene in questione si darà luogo ad una gara sulla base dell'offerta migliore, che potrà essere anche quella formulata dall'offerente non presente.

Nel termine massimo di 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, a mani del curatore, il residuo prezzo, pena la decadenza dall'aggiudicazione con perdita della somma versata a titolo di cauzione.

Le spese notarili riferite all'atto di compravendita immobiliare, le volture catastali e la cancellazione delle formalità pregiudizievoli sono a carico dell'aggiudicatario.

La scelta del notaio spetta al curatore.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramento.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Informazioni e luogo della vendita: curatore fallimentare, dott.ssa Federica Candiotta,  
via Miranese 21 tel 041-988733 mail f.candiotta@studiocandiotta.it

Venezia, 5 giugno 2019

-IL CURATORE-  
Federica Candiotta